

OBBIETTIVO FAME ZERO A RISCHIO?

Nel 2015, i leader mondiali hanno lanciato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDG) con l'obiettivo di raggiungerli entro il 2030. Ciò nonostante, 815 milioni di persone vivono in uno stato di insicurezza alimentare, rendendo difficilmente raggiungibile il secondo SDG - "Fame Zero".

Secondo una ricerca scritta dall'Inter-Agency Regional Analysts Network (IARAN) e commissionata da Azione contro la Fame, le principali cause della fame, tra cui il numero crescente di conflitti armati in tutto il mondo e i cambiamenti climatici, minacciano i progressi significativi raggiunti finora nel corso dei prossimi 12 anni.

Il rapporto dell'IARAN, *An Outlook on Hunger. A Scenario Analysis on the Drivers of Hunger Through 2030*, delinea cinque scenari che rappresentano gli archetipi futuri, in base a come nove cause chiave della fame - disastri naturali, densità della popolazione, disuguaglianza economica, politiche di genere, politiche alimentari, energetiche e sui cambiamenti climatici, prezzi delle materie prime, politiche commerciali e potere d'acquisto - potrebbero svilupparsi nei prossimi anni.

Gli scenari coprono una gamma di possibili traiettorie, tra cui lo scenario *Slow and Fragile Growth*, che prevede una situazione di business-as-usual. Questo scenario ci avverte che, senza grandi cambiamenti, la fame sarà un problema urgente per centinaia di milioni di persone nei decenni a venire.

Oggi una persona su tre in tutto il mondo soffre di malnutrizione, per la maggior parte si tratta di donne e bambini: 209 milioni di bambini soffrono di malnutrizione acuta o cronica ma, nonostante le prove sull'impatto dei programmi di nutrizione, gli investimenti correnti rimangono molto bassi.

Gli attuali stanziamenti infatti non saranno sufficienti per realizzare gli impegni presi.

Azione contro la Fame raccomanda ai donatori internazionali e ai governi dei Paesi in Via di Sviluppo di potenziare sia le loro strategie di coltivazione su piccola scala e di mitigazione dei cambiamenti climatici sia le strategie di assistenza umanitaria e di finanziamento a lungo termine, soprattutto per gli sforzi legati alla nutrizione.

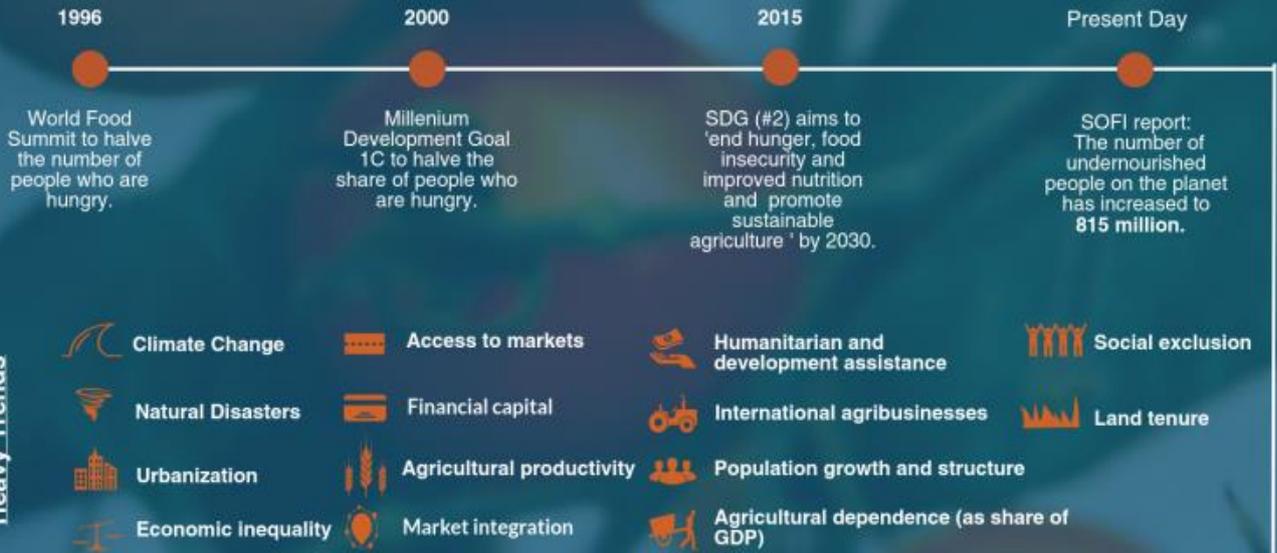
"La condotta di ostilità e la mancanza di rispetto del diritto umanitario internazionale sono chiaramente collegati alla diffusione dell'insicurezza alimentare a cui stiamo assistendo, e il crescente impatto del cambiamento climatico sta aggravando la crisi alimentare tra le comunità più povere e vulnerabili, minando gli sforzi attuali per combattere la fame," dice Simone Garroni, Direttore di Azione contro la Fame Italia.

Solo agendo insieme possiamo invertire la tendenza, garantire il raggiungimento degli SDG e salvaguardare la vita di milioni di bambini che soffrono di malnutrizione.

Hunger: An Outlook to 2030

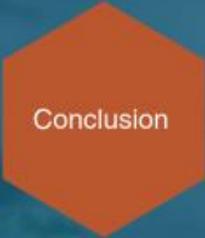


Hunger is “A state of deprivation according to which an individual cannot satisfy his/her basic food needs (quantity and quality), required for a healthy and active life.”



Scenarios to 2030

	1	2	3	4	5
Key Drivers					
Violence	Reduces	Reduces	No change	Increases	Increases
Women's empowerment	Strong gains	Culture Clash	Gradual gains	No gains	Loss
Food policy	North-South transfers improve	Grassroots movements in LDCs	Strong in MDCs, weak in LDCs	North-South transfers worsen	Strong in MDCs, weak in LDCs
Energy Policy	Diversification	Diversification	Fossil fuel dependence	Biofuels	Fossil fuel dependence
Climate Change Adaptation	Strong action	Limited action	Limited action	Strong in MDCs, weak in LDCs	No real action
Purchasing power	Increases	Increases in rural, decreases in urban	Increases in urban, decreases in rural	Inequalities in urban areas	Decreases
Commodity prices	Food prices decline	Food prices decline	Food prices incline	Food prices incline	Food prices spike
Trade	Fair trade	Protectionism leads to LDC growth	Free trade	Protectionism in MDCs; none in LDCs	Protectionism leads to trade wars



Conclusion

The challenges of addressing hunger are clear and require a strategy, as well as a multi-dimensional/long-term approach to see measurable change.